

# Overview

## Plasmon CDR480e

### Produttore:

Plasmon Data Inc.  
9625, West 75th street  
Eden Prairie, MN 55344  
Tel. +612 943 4100  
Fax +612 946 4141  
Internet: www.plasmon.com

### Distributori:

Gigatek - Viale Italia, 12/14  
20094 Corsico (MI)  
Tel. 39 2 45100370  
MODO - Via Masaccio, 1  
42100 Reggio Emilia  
Tel. 0522 5041111  
PDS - Via Madonna Alta, 140/G  
06100 Perugia - Tel. 075 5004625

Prezzi (IVA esclusa): Lit. 1.199.000



## Plasmon CDR480e

Plasmon è un'azienda impegnata nella archiviazione di dati offrendo varie soluzioni a diversi livelli, sia aziendale che personale. Il CDR480e è un masterizzatore SCSI 4x/8x ovvero si tratta di un dispositivo che deve essere connesso ad un controller SCSI ed è in grado di scrivere i supporti ad una velocità pari a quattro volte quella nominale CD (150 kB/s) mentre la lettura avviene a otto volte la velocità di trasferimento base.

Due sono le versioni commercializzate dalla Plasmon, il CDR480e ed il CDR480i. Come le sigle stesse lasciano intuire la prima è un'unità esterna ovvero dotata di un proprio mobile e relativa alimentazione, mentre la seconda va montata all'interno del cabinet del PC. In prova abbiamo la versione esterna da collegare alla porta SCSI 2 del controller SCSI installato nel PC. Quest'ultima caratteristica va considerata con attenzione perché si rischia, nel caso si posseg-

ga un controller SCSI Ultra Wide di non poter connettere l'unità con il cavo in dotazione al controller perché dotato esternamente di una connessione SCSI 3 incompatibile con la 2. In questo caso è indispensabile munirsi di un adattatore. Fatta salva questa breve nota ad uso dei fortunati possessori di controller ad elevatissime prestazioni va detto che l'installazione del CDR480e è semplicissima grazie alla completa dotazione di hardware e software a corredo. In prova ci è giunta la confezione con accluso un controller SCSI Adaptec 2910 per bus PCI, dispositivo dalle prestazioni più che soddisfacenti per l'uso con CD-ROM, CD R, scanner... Per chi non fosse già in possesso di un dispositivo del genere consigliamo l'acquisto di questo kit. Oltre al controller nella confezione sono acclusi: il software di masterizzazione SmartCD, il programma per la scrittura diretta UDF FloppyCD, i manuali dell'hardware e del software, il ca-

vo SCSI di collegamento fra unità e PC, il cavo di alimentazione. Purtroppo quest'ultimo nella confezione giunta in prova era del tipo dedicato alle prese utilizzate in Gran Bretagna e quindi inutilizzabile in Italia, d'altro canto siamo sicuri che nei kit correntemente in vendita nel Bel Paese l'importatore abbia già provveduto ad inserire la versione adatta al nostro mercato. Notiamo con piacere che il manuale dello scrittore è tradotto anche in italiano, idioma solitamente trascurato, invece il manuale del software è solamente in lingua inglese.

L'installazione è semplice e diretta: fatte le necessarie connessioni (alimentazione e connettore SCSI) non resta che scegliere un indirizzo SCSI libero e accendere scrittore e PC. L'installazione del software è parimenti semplice. SmartCD, il programma di masterizzazione, è fornito per Windows 3.1x, Windows 95 e Windows NT, mentre FloppyCD funziona in ambiente Win-

dows 95. Entrambi i programmi sono dedicati al CDR480.

La capacità di scrivere a 4x pone il CDR480 nella categoria dei masterizzatori più veloci in commercio: questa caratteristica permette di dimezzare i tempi di scrittura del supporto, peculiarità molto gradita quando si debbano archiviare grandi quantità di dati o eseguire una piccola serie di copie dello stesso CD-ROM.

## Sul campo

Abbiamo provato il CDR480e con diversi software di masterizzazione (ovviamente aggiornati all'ultima versione resa disponibile dal relativo produttore) e su diversi PC, completamente differenti quanto ad hardware. Lo scrittore ha sempre funzionato in modo corretto ed è stato riconosciuto da tutti i programmi utilizzati. Quello che più ci ha colpito favorevolmente è la affidabilità del CDR480e: in pratica è sempre stato possibile portare a termine la scrittura alla massima velocità senza problemi di sorta ovvero senza perdere neanche un CD-R a prescindere dal tipo di supporto utilizzato e dal tipo di sessione registrata. A questo proposito va ricordato che la dimensione del buffer interno del CDR480e è di 1 MB, inferiore a quella utilizzata su masterizzatori concorrenti e che in questo caso vale più il modo in cui è utilizzata la memoria tampone che le sue dimensioni.

Un test non proprio informatico che comunque la dice lunga sulla bontà di uno scrittore è la estrazione di tracce audio e il successivo riversamento alla massima velocità consentita su di un



CD-R. Posto che il sistema sul quale è ospitato il masterizzatore sia esente da problemi accade che apparecchi men che buoni introducano delle alterazioni leggere, ma sensibili all'ascolto su di un impianto ad alta fedeltà, percepibili come lievissime alterazioni timbriche di specifiche tonalità di alcuni strumenti acustici. Orbene il CDR480e è uno degli scrittori che si è meglio comportato da questo punto di vista restituendo copie praticamente identiche all'originale. Per gli informatici ortodossi per i quali un bit è un bit e codeste affermazioni potrebbero sembrare esoterismi soggettivi privi di ogni base scientifica va ricordata l'esistenza di un fenomeno classificato con il nome di jitter ...

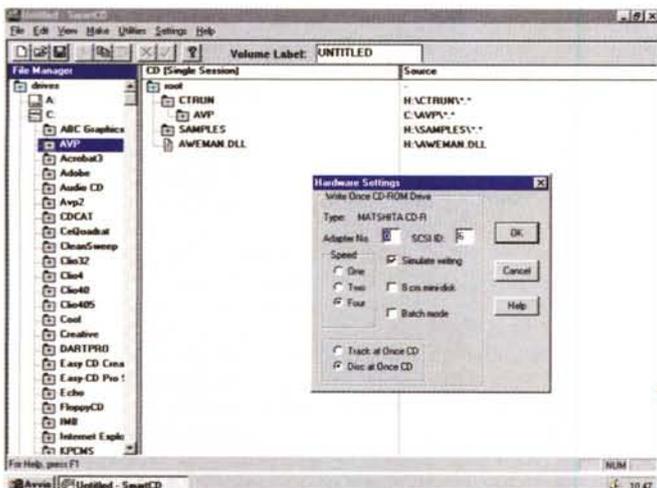
La velocità di lettura, seppur non competitiva con i migliori lettori in commercio, è comunque buona, assolutamente soddisfacente nell'uso normale e si attesta anch'essa fra i migliori livelli raggiunti da questo tipo di unità. Decisamente comoda la possibilità di vedere lo scrittore alla stregua di una qualsiasi unità disco utilizzando un programma apposito come FloppyCD in dotazione. Il CD-R viene pre-

*Sul pannello posteriore ci sono tutte le connessioni dell'unità con il mondo esterno, ad eccezione della presa cuffia che è posta sul pannello frontale; sono presenti i due connettori per la catena SCSI, le uscite audio linea su pin RCA. In alto a sinistra ci sono i dip switch relativi alla selezione dell'indirizzo SCSI, alla terminazione e al controllo di parità. L'interruttore di accensione è posto all'angolo inferiore destro del pannello.*

formattato dal software e la scrittura avviene per pacchetti di piccole dimensioni sui settori preparati durante la formattazione. In questo modo non si corrono più i rischi relativi alla masterizzazione classica, dove un'interruzione nel flusso dei dati verso lo scrittore porta all'interruzione della scrittura e alla perdita del CD-R. Inoltre in qualsiasi momento prima della chiusura definitiva del disco, operazione necessaria per renderne possibile la lettura su tutti i lettori, è possibile cancellare e modificare il contenuto dei file sul supporto, sempre considerando che l'operazione non cancella fisicamente i dati, ma li rende inaccessibili (stiamo parlando di supporti scrivibili una sola volta).

Gli unici nei relativi a questo apparecchio sono una certa lentezza ad accedere al disco quando questo viene inserito nel lettore e una certa rumorosità della ventola integrata. Non è detto che il primo neo non possa essere risolto non una versione successiva del firmware che risiede su di una memoria flash e che quindi dovrebbe essere aggiornabile dall'utente stesso.

In pratica si tratta comunque di problemi secondari che non inficiano minimamente le ottime caratteristiche di questa macchina.



*Il software di masterizzazione a corredo del Plasmon CDR 480 è SmartCD della Smart Storage.*

MC